



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE  
E SOCIALI



## COMUNICATO STAMPA

### I Risultati dell'Osservatorio Nazionale sul welfare aziendale che monitora i bisogni dei caregiver

*Welfare Come Te – in partnership con l'Università di Bologna e l'Istituto di Ricerca Ixè – ha rilasciato i risultati dell'Osservatorio Nazionale sui bisogni di welfare di lavoratrici e lavoratori con responsabilità di cura.*

Welfare Come Te – provider di welfare aziendale espressione della cooperazione sociale – oltre a servire numerose aziende nella progettazione di iniziative e servizi dedicate ai caregiver e al benessere personale, ha voluto anche creare uno spazio organico di osservazione sulle esperienze in atto di welfare aziendale, con una focalizzazione sulla condizione dei “lavoratori caregiver”. Per questo, in partnership con la **Prof.ssa Elena Macchioni** (Professoressa di Sociologia – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali 'Università di Bologna') e con il contributo dell'**Istituto di Ricerca Ixè**, è nato l'**Osservatorio Nazionale sui bisogni di welfare di lavoratrici e lavoratori con responsabilità di cura**.

Il progetto si struttura a partire da un'**indagine demoscopica quantitativa** – realizzata su un campione rappresentativo di lavoratrici e lavoratori del settore privato. L'indagine monitora, con periodicità biennale, il welfare aziendale, fornendo una fotografia delle condizioni familiari, lavorative, dei bisogni e delle necessità di welfare dei lavoratori italiani, con un focus su quanti hanno una responsabilità di cura. La prima indagine – realizzata nel maggio 2024 – ha fatto emergere dati molto chiari ed interessanti:

- **il 69,6% di lavoratrici e lavoratori italiani ha un carico di cura:** tra questi, il 36% ha la responsabilità di figli minorenni, il 46% segnala di occuparsi di familiari anziani o fragili (nel 16% dei casi si tratta di un impegno quotidiano) e il 30% si prende cura di altri minori della famiglia, come ad esempio i nipoti. Considerando chi affianca la responsabilità su figli minori e la cura di altri familiari anziano o fragili, è stato possibile identificare la cosiddetta “generazione sandwich”: si tratta del 18% dei lavoratori;
- **la conciliazione si basa prevalentemente sul “fai-da-te” degli stessi lavoratori**, che in larga maggioranza (70%) dichiarano di riuscire a gestire gli impegni di lavoro e quelli personali e familiari grazie alla propria capacità organizzativa, aspetto rimarcato - per lo più - dalle donne e che si consolida con l'età delle rispondenti;
- sul fronte delle carenze i lavoratori lamentano innanzitutto (49%) la mancanza di servizi pubblici territoriali, particolarmente avvertita dai lavoratori residenti nelle regioni del centro e del sud Italia. Il 41% segnala anche la carenza di servizi di welfare aziendale. Nel groviglio di impegni da conciliare, **i lavoratori trascurano, innanzitutto, il proprio benessere psicofisico**, tema indicato dal 68%, e sottolineato per lo più dalle lavoratrici. Un lavoratore dipendente su tre sente di aver trascurato responsabilità familiari e il 19% il lavoro; chi è gravato da carichi di cura tende a giudicare se stesso con maggiore severità, sottolineando in misura significativamente più marcata le proprie mancanze sul fronte lavorativo e familiare.

**In questo scenario il welfare aziendale occupa uno spazio che appare ancora contenuto e non del tutto adeguato**, il welfare offerto dalle imprese ha pochi elementi di utilità sociale, là dove presenti ricalcano i pillar del welfare state tradizionale (senza ricercare una vera e propria modalità di integrazione) e seguono una pratica di convenienza (ciò che la normativa permette di offrire con vantaggio fiscale), piuttosto che di convinzione (ciò che può essere realizzato tenendo conto dei reali bisogni di lavoratrici e ai lavoratori).

Questo studio ha restituito la dimensione del fenomeno su scala nazionale ed ha evidenziato uno spazio ampio di lavoro e di intervento. È necessario promuovere una nuova narrazione del welfare, lo sviluppo di una prospettiva sociale e di personalizzazione degli interventi, attraverso un approccio plurale–preferibilmente sviluppato a partire dal livello territoriale – in cui imprese, PA e Terzo Settore possano cooperare in risposta ai bisogni crescenti di cura di lavoratrici e lavoratori.

---

**WELFARE COME TE** è il progetto imprenditoriale sviluppato da Consorzio FIBER: società partecipata da 16 realtà – tra Consorzi e Cooperative sociali – tra le più importanti in Italia, che consentono di coinvolgere nel sistema oltre 100 imprese sociali su tutto il territorio Nazionale, e che si propone come provider di servizi di welfare aziendale e people caring.

---

## **CONTATTI**

### **Ufficio Stampa**

[osservatorio@welfarecomete.it](mailto:osservatorio@welfarecomete.it)

+39 333 89 83 929

[www.welfarecomete.it](http://www.welfarecomete.it)